



COMUNICATO STAMPA

COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DELLA STATUA IN STUCCO DELL'ALFIERE PROVENIENTE DAL TEATRO FARNESE - COMPLESSO DELLA PILOTTA

L'EVENTO

Nell'ambito del Diploma di Laurea Magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali della Scuola di Alta Formazione e Studio dell'Istituto Centrale per il Restauro, è stato terminato il lavoro di tesi *"Il Restauro dell'alfiere del Teatro Farnese a Parma: Intervento pilota per il recupero delle statue in stucco danneggiate dagli eventi bellici. La Tecnologia 3D al servizio del restauro"* dalle laureande Elena Russo ed Elena Zichichi, che hanno conseguito il titolo in data 24 giugno 2022.

L'OPERA

L'opera oggetto di tesi è una scultura in stucco proveniente dal Complesso Monumentale della Pilotta di Parma, realizzata nel 1618 da Luca Retti, plastificatore della corte farnesiana. Il manufatto rappresenta un alfiere e ornava il proscenio dell'antico Teatro Farnese; è realizzato con una tecnica esecutiva e dei materiali costitutivi particolari, che uniscono aspetti tipici delle opere in stucco da muro insieme ad altri caratteristici della scultura "effimera" barocca. I bombardamenti del 1944 danneggiarono gravemente il fabbricato ed il suo apparato decorativo; la struttura architettonica fu recuperata grazie agli interventi del 1954, mentre l'Alfiere, insieme ad altre opere scultoree del corredo architettonico, venne posto nel sottoscena del teatro e lì custodito sino al suo arrivo nei laboratori ICR presso la sede di Santa Marta al Collegio Romano.

L'attività di ricerca preliminare e le scelte operative sono state condotte con la massima collaborazione tra l'ICR e il Complesso Monumentale della Pilotta.

L'INTERVENTO DI RESTAURO

Il progetto di tesi ha previsto l'esecuzione dell'intervento di restauro della scultura in tutte le sue fasi: le operazioni di descialbo, pulitura, consolidamento, movimentazione, reintegrazione plastica e presentazione estetica hanno avuto l'obiettivo di restituire continuità e solidità alla statua e riscoprirne il modellato. La fase operativa è stata corredata da diverse sperimentazioni che, utilizzando dei programmi di modellazione 3D, hanno fornito un supporto importante per la restituzione della stabilità e della corretta posizione delle parti dislocate della scultura, per la definizione di un supporto espositivo, per la reintegrazione plastica di parti mancanti e per la ricollocazione "virtuale" dell'opera nel suo contesto architettonico. L'intervento è stato eseguito con la prospettiva di favorire la corretta fruizione e valorizzazione dell'opera e di definire i protocolli operativi per il restauro delle altre sculture in stucco del Teatro.

GRUPPO DI LAVORO

Direttore ICR: Alessandra Marino

Direttore Complesso Pilotta di Parma: Simone Verde

Direttore Scuola di Alta Formazione e Studio ICR Matera: Giorgio Sobrà

Relatore coordinatore: Carla Giovannone

Relatori aggiunti: Fabio Aramini, Roberto Ciabattoni, Lucia Conti, Giulia Galotta, Maria Rita Giuliani, Angelandreina Rorro, Angelo Raffaele Rubino, Claudio Santangelo, Cristina Udina

Restauratrici diplomate ICR: Elena Russo ed Elena Zichichi



Figura 1 – 2: Luca Retti, “Alfiere”, 1618, scultura in stucco, Parma, Complesso Monumentale della Pilotta, prima e dopo il restauro.